MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3".Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della Legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi*";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali*";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario

2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante "Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio", come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il Decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;

CONSIDERATO che con l'abrogazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, disposta con l'art. 1, comma 57, lettera b) della legge 4 agosto 2017, n. 124, si è realizzata la piena liberalizzazione del settore postale;

VISTA la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTE le linee guida n. 16 ANAC-AGCOM per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali (approvate con Delibera ANAC n. 185 del 13/04/2022 e Delibera AGCOM n. 116/22/CONS del 13/04/2022 - pubblicate in Gazzetta ufficiale - Serie generale - n. 103 in data 04/05/2022) le quali sostituiscono le precedenti linee guida n. 3 del 09 dicembre 2014;

DATO ATTO che, con decreto direttoriale prot. n. 416 del 17.04.2023, è stata autorizzata una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della "*gestione integrata dei Servizi Postali e altri servizi diversi da quelli postali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come specificati e definiti dall'art. 120 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonchè disciplinati dal D.lgs 22/07/1999 n. 261 e s.m.i. e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS e ricompresi nell'allegato IX al D. Lgs. 50/2016*" e s.m.i., con durata biennale 2023-2025, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che, all'esito della RdO aperta n. 3560088 del 17.05.2023, con decreto direttoriale prot. n. 951 del 04.09.2023 il servizio postale integrato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avente durata dal 01.10.2021 al 30.09.2025 - CIG 9803737BB2, è stato aggiudicato alla società Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma al Viale Europa n. 190, C.F. 97103880585 e P.I. 0114201006, per l'importo a base d'asta di € 66.000,00, oltre IVA se dovuta;

DATO ATTO che il contratto prot. n. 6901 del 26.09.2023 per il servizio postale integrato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, discendente dalla RdO aperta n. 3560088 del 17.05.2023, in essere con la società Poste Italiane S.p.A., scadrà il 30.09.2025;

CONSIDERATO che, in data 08.05.2025, si è provveduto alla pubblicazione della RDO aperta n. 5337217/2025 con termine per la presentazione delle offerte fissato al 23.05.2025;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, nessuna offerta è stata presentata, mandando, di fatto, deserta la gara in argomento;

PRESO ATTO del verbale di apertura della busta amministrativa, acquisito al prot. n. 2889 dell'11.06.2025, con il quale il RUP, Dott. Andrea Tardiola, ha dichiarato deserta la RDO Aperta n. 5337217/2025;

CONSIDERATO, altresì, che, mantenendosi ferma l'esigenza di garantire la continuità del servizio postale integrato per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in quanto servizio indispensabile per il funzionamento degli Uffici e lo svolgimento delle attività istituzionali, risulta necessario procedere alla pubblicazione di una nuova gara;

CONSIDERATO che, all'esito delle opportune verifiche di natura anche contabile, è emersa l'esigenza, in termini di utilità e convenienza, di acquisire il nuovo servizio per un periodo di 36 mesi consecutivi;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento del servizio postale integrato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per un periodo di 36 mesi, ovvero dal 01.10.2025 al 30.09.2028;

CONSIDERATO che gli Uffici competenti della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica hanno predisposto un "Capitolato speciale d'appalto" che costituisce parte integrante del contratto di appalto, in cui sono dettagliate le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di fissare i contenuti minimi essenziali dell'affidamento come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare la continuità dei servizi postali e altri servizi connessi per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento integrato dei servizi postali e connessi così come specificati all'art.1 del Capitolato speciale d'appalto;
c) le clausole contrattuali sono rinvenibili nel «Capitolato Tecnico - Allegato "8" al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico "Servizi Postali" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione», nonché nel "Capitolato speciale d'appalto" e nello "Schema di contratto" predisposti per la procedura in argomento;
d) l'affidamento avrà durata triennale;
e) l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera come definito dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 al medesimo Decreto;

DATO ATTO che l'importo contrattuale presunto per il triennio ammonta complessivamente ad **€ 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA se dovuta**, e che lo stesso è stato stimato sulla base dei costi medi sostenuti negli affidamenti precedenti;

DATO ATTO che il C.C.N.L. applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il C.C.N.L. per imprese esercenti i servizi postali in appalto – codice identificativo CNEL: K721- firmatari datoriali: FISE ASSOPOSTE – firmatari sindacali: SLC CGIL; SLP CISL; UIL POST;

DATO ATTO che il corrispettivo dovuto verrà calcolato sull'effettivo consumo e che, pertanto, potrà divergere dal quantitativo stimato da questa Direzione, non rappresentando in alcun modo impegno, da parte dell'Amministrazione, al raggiungimento dell'intero ammontare presunto;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 298 del 20.11.2023, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto stabilito dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO, altresì, che la facoltà per le stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del divieto di aggravamento del procedimento di cui agli artt. 1, comma 2 della Legge n. 241/1990 e 12 del D.lgs. n. 36/2023, è stata esplicitamente ribadita dal MIT nel parere del Sevizio contratti pubblici reso in risposta al quesito del 03.06.2024 n. 2577;

CONSIDERATO anche, in ragione di quanto indicato dalle Linee guida ANAC n. 16/2022, par. 11.2 (*che, pur non essendo direttamente attuative delle previsioni di cui all'art. 151 del D.lgs. n. 36/2023, sono espressamente richiamate dalla Relazione illustrativa al D.lgs. n. 36/2023 quali termini di riferimento per gli appalti in materia di servizi postali*), è opportuno garantire la massima competitività e apertura al mercato;

CONSIDERATO che, nonostante l'importo stimato del servizio oggetto di affidamento sia inferiore a euro 140.000,00, il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice, non risulta compromesso dall'espletamento di una procedura negoziata aperta al mercato, poiché la natura stessa del servizio da

affidare, la particolarità e la complessità, nonché l'esigenza di personalizzazione delle attività richieste implicano una valutazione di tipo quali-quantitativo;

CONSIDERATO che, in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento e alle peculiarità del servizio oggetto di affidamento, come pure all'importanza degli interessi pubblici sottesi, l'espletamento di una procedura negoziata aperta al mercato si palesa quale unica scelta idonea a garantire l'affidamento di un servizio pienamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in quanto consente alla stessa di acquisire offerte effettivamente valutabili rispetto alla complessità e alle particolari caratteristiche del servizio in parola, nonché una concreta comparazione tra le diverse soluzioni eventualmente proposte;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1, del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di (i) accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di (ii) concorrenza, di (iii) imparzialità, di (iv) non discriminazione, di (v) pubblicità e trasparenza, (vi) di proporzionalità e il (vii) principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

CONSIDERATO che occorre assicurare la continuità del servizio postale integrato per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in quanto servizio indispensabile per il funzionamento degli Uffici e lo svolgimento delle attività istituzionali;

RITENUTO, pertanto, di dover indire una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente cui affidare il "Servizio postale integrato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" così come specificati e definiti dall'art. 151 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. nonchè disciplinati dal D.lgs 22/07/1999 n. 261 e s.m.i. e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS, e, codice CPV 64110000-0", per un importo stimato a base d'asta pari ad **€ 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA se dovuta** e una durata di trentasei mesi, specificatamente dal 01.10.2025 al 30.09.2028, e, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi"- "Servizi postali", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, atteso che le peculiarità del servizio oggetto di affidamento ed i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata sono rimasti invariati;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza del servizio richiesto nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Servizi" attualmente attiva, categoria "Servizi postali";

RITENUTO che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI" categoria "Servizi postali";

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "SERVIZI" oggetto della RdO e che l'Amministrazione ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con firma digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO;

VISTI gli atti di gara predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" in cui sono descritte le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso ed il "CAPITOLATO DI ONERI" con i relativi allegati;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG B74FC92935 tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. indice una nuova procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare il "Servizio postale integrato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per un periodo di trentasei (36) mesi, specificatamente dal 01.10.2025 al 30.09.2028, per un importo a base d'asta pari ad **€ 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA se dovuta**, mediante RdO Aperta sulla piattaforma del MePA rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando "Servizi", nella categoria "Servizi postali" da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 – CIG B74FC92935;

ii. approva, a tal fine, gli atti di gara "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" ed il "CAPITOLATO DI ONERI" con i relativi allegati, inseriti quali allegati al presente decreto e costituente la documentazione di gara.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

È disposta la pubblicazione dell'avviso di indizione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione "Avvisi e bandi di gara") ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare il servizio in argomento graverà sui pertinenti capitoli di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028, che presentano la necessaria disponibilità.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*